

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** Wecryl 419

· **UFI:** G8R5-W0PA-T00Y-2K1X

· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati** Vedere Sezione 16

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** strato superiore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

WestWood Kunststofftechnik AG
Schürmatt 10
CH-8964 Rudolfstetten
Tel.: +41 56 649 24 24
Internet: www.westwood-ch.com

WestWood Italia s.r.l.
Via Guido Reni n. 2/2
I-40125 Bologna
Tel.: +39 051 0453934
Internet: www.westwood-it.eu

· Informazioni fornite da:

Reparto sicurezza prodotti
Mr. Wegner
Tel.: +49 5702 83 92 145
Email: sdb@westwood.de

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

per la Svizzera
Centro Svizzero d'Informazione Tossicologica
Tel.: 145 / 24h
dall'estero: +41 44 251 51 51
casi non urgenti e segretariato: +41 44 251 66 66

per l'Italia
24 h - un numero di emergenza
Tel.: +1 872 5888271 (W)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS02 fiamma

Flam. Liq. 3 H226 Liquido e vapori infiammabili.



GHS08 pericolo per la salute

Repr. 2 H361d Sospettato di nuocere al feto.



GHS07

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 1)

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile

2-fenossietil acrilato

2-etilesil acrilato

Acrilato di fenile etossilato

Dietanolo-p-toluidina

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare i vapori.

P280 Indossare indumenti protettivi / occhiali di protezione.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)

vPvB: Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione)

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Informazioni ambientali e tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti che sono interferenti endocrini secondo l'articolo 57(f) del REACH o il Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o il Regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione in quantità pari o superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 80-62-6	metacrilato di metile	≥2,5-<10%
EINECS: 202-615-1	Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317;	
Reg.nr.: 01-2119452498-28	STOT SE 3, H335	

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 2)

CAS: 48145-04-6 EINECS: 256-360-6 Reg.nr.: 01-2119980532-35	2-fenossietil acrilato Repr. 2, H361d; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1A, H317	≥3-<10%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4	Quarzo (SiO ₂) STOT RE 1, H372	≤2,5%
CAS: 103-11-7 EINECS: 203-080-7 Reg.nr.: 01-2119453158-37	2-etilesil acrilato Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	≥1-<2,5%
CAS: 56641-05-5	Acrilato di fenile etossilato Repr. 2, H361d; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1, H317	≥0,25-<1%
Numeri CE: 911-490-9 Reg.nr.: 01-2119979579-10	Dietanolo-p-toluidina Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412	≥0,1-≤0,5%

· Ulteriori indicazioni:

Classificazione con H372/H373 non applicabile al preparato.

La polvere fine inalabile viene legata nel preparato (liquido).

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
· Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Chiamare immediatamente il medico.

· Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Sottoporre a cure mediche.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

Intontimento

Sensibilizzazione cutanea

Irritante per pelle, occhi e sistema respiratorio.

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Dare inalazione, anche in assenza di sintomi, corticosteroide inalatorio (ad es Ventolair)

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione
· Mezzi di estinzione idonei: CO₂, sabbia, polvere, schiuma.

· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può sviluppare miscele gas-aria pericolose.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 3)

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossido d'azoto (NO₂)

I vapori sono più pesanti dell'aria.

Vapori Crawling possono portare più lontano dalla accensione!

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

· **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Garantire una ventilazione sufficiente.



Allontanare fonti infiammabili.

In caso di vapori/polvere/aerosol adottare protezioni respiratorie.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Raffreddare i contenitori per proteggerli dal rischio di polimerizzazione dovuto dal calore. Raffreddare i bidoni interessati con acqua. Provvedere al raffreddamento dei bidoni in caso di incendio nelle vicinanze.

Proteggere i bidoni chiusi dal calore (incremento della pressione). Evitare il calore.

Non riversare i residui nei contenitori destinati alla conservazione.

Garantire una buona ventilazione anche a livello di pavimenti (i vapori sono più pesanti dell'aria).
almeno 7 volte ricambi d'aria all'ora

Evitare la formazione di aerosol.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**

Durante la lavorazione vengono liberate componenti volatili, facilmente infiammabili.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

Utilizzare solo apparecchi antideflagranti

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 4)

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Proteggere dal calore.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

Conservare in ambiente fresco.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**

Non conservare a contatto con ossidanti.

Non conservare a contatto con alimenti.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

Conservare in un ambiente di raccolta.

Conservare sotto chiave o con possibilità di accesso solo per le persone competenti o autorizzate.

max. Temperatura di stoccaggio 30 ° C

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

· **7.3 Usi finali particolari** Costruzione di rivestimento o di tenuta

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

80-62-6 metacrilato di metile (≥2,5-<10%)

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 410 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 205 mg/m ³ , 50 ppm sen, A4
VL (Italia)	Valore a breve termine: 100 ppm Valore a lungo termine: 50 ppm
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 420 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 210 mg/m ³ , 50 ppm S SSc;

103-11-7 2-etilesil acrilato (≥1-<2,5%)

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 38 mg/m ³ , 5 ppm Valore a lungo termine: 38 mg/m ³ , 5 ppm S SSc;
----------------	--

· **DNEL**

80-62-6 metacrilato di metile

Per inalazione	DNEL (lavoratore)	210 mg/m ³ (lungo termine - effetti locali) 210 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici) a lungo termine
	DNEL (popolazione)	74,3 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici) 105 mg/m ³ (lungo termine - effetti locali)

48145-04-6 2-fenossietil acrilato

Cutaneo	DNEL (lavoratore)	3,5 mg/kg bw/day (lungo termine - effetti sistemici)
Per inalazione	DNEL (lavoratore)	12 mg/m ³ (lungo termine - effetti sistemici) 77 mg/m ³ (lungo termine - effetti locali)

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 5)

</

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria**

Assicurare una buona ventilazione

All'interno e in caso di superamento dei valori limite, utilizzare un filtro respiratorio: filtro tipo A1, ad alte concentrazioni A2, ad esposizione intensiva o prolungata utilizzare un respiratore autonomo.

Si consiglia l'utilizzo di sistema di protezione delle vie aeree a cappuccio.

· **Protezione delle mani**



Guanti protettivi

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 6)

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide.

Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

· Materiale dei guanti



Guanti di gomma butile - butile ad esempio KCL BUTOJET

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,7$ mm

Tempo di attraversamento: ≥ 480 min

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti

La nostra raccomandazione è basata su un unico uso a breve termine per proteggere da spruzzi di liquido.

Per altre applicazioni, è necessario contattare un produttore di guanti.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· Per il contatto continuo negli ambiti di impiego senza pericolo elevato di ferimento (ad es. laboratorio) sono adatti dei guanti costituiti dal materiale seguente:

Gomma butilica

· Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Gomma butilica

· Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in pelle

· Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta EN 166

· Tuta protettiva:



Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Stato fisico

Liquido

· Colore:

Diversi

· Odore:

da MMA

· Soglia olfattiva:

Non definito.

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non definito.

· Infiammabilità

Non applicabile.

Infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore:

Non definito.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 7)

· Superiore: · Punto di infiammabilità: · Temperatura di decomposizione: · ph · Viscosità: · Viscosità cinematica a 20 °C · Dinamica a 20 °C: · Solubilità · acqua: · Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) · Tensione di vapore: · Densità e/o densità relativa · Densità a 20 °C: · Densità relativa · Densità di vapore:	- Non definito. 37 °C - Non definito. - Non definito. - La miscela è non polare/aprotica. 5.615-6.684 mm²/s (EN ISO 2431) 10.500-12.500 mPas (EN ISO 2555) - Poco e/o non miscibile. - log Pow: 4,29 (2-EHA); (25 °C, OECD 107) - log Pow: 1,38 (MMA) - Non definito. 1,87 g/cm³ (EN ISO 2811-1) - Non definito. - Non definito.
· 9.2 Altre informazioni · Aspetto: · Forma: · Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza · Temperatura di accensione: · Proprietà esplosive: · Tenore del solvente: · Solventi organici: · VOC (CE) · Contenuto solido: · Cambiamento di stato · Velocità di evaporazione	- Liquido - Prodotto non autoinfiammabile. - Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive. - Non definito. <0,1 % <0,10 % 85,5 % - Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici · Esplosivi · Gas infiammabili · Aerosol · Gas comburenti · Gas sotto pressione · Liquidi infiammabili · Solidi infiammabili · Sostanze e miscele autoreattive · Liquidi piroforici · Solidi piroforici · Sostanze e miscele autoriscaldanti · Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua · Liquidi comburenti · Solidi comburenti · Perossidi organici · Sostanze o miscele corrosive per i metalli	- non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - Liquido e vapori infiammabili. - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile - non applicabile

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 8)

· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile
-------------------------------------	-----------------

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** vedi sezione 10.2
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazione esotermica.
Reazioni con perossidi e altri formatori di radicali.
Una polimerizzazione pericolosa può verificarsi dopo l'esaurimento dei inibitore.
- **10.4 Condizioni da evitare** Evitare il calore. Evitare la luce diretta del sole.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Reazione violenta con perossidi e altre sostanze riducenti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **Ulteriori dati:**
Le procedure di emergenza variano a seconda delle circostanze individuali. Il cliente dovrebbe avere un piano di emergenza di essere presenti sul posto di lavoro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
Non c'erano risultati tossicologici alla miscela.
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

80-62-6 metacrilato di metile

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)
	NOAEL	2.000 ppm (ratto) in acqua potabile, 6 - 2000 ppm Giudizio: Nessun effetto tossico
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
	LD50	>5.000 mg/kg (lepre)
	LC50	>5.000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LD50	>5.000 mg/kg (lepre)
	NOAEL	25 ppm (ratto) 25 - 400 ppm Risultati: danni alle mucose del naso a 400 ppm
	LC50/4h	29,8 mg/l (ratto)

48145-04-6 2-fenossietil acrilato

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
	NOAEL	200 mg/kg (ratto)

103-11-7 2-etilesil acrilato

Orale	LD50	4.435 mg/kg (ratto) (BASF-Test)
	LD50	4.435 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	7.522 mg/kg (lepre)
	LC50	7.520 mg/kg (lepre)

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 9)

	LD50	7.522 mg/kg (lepre)
Dietanolo-p-toluidina		
Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)

- **Irritabilità primaria:**
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Irritante.
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Può provocare una reazione allergica cutanea.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Sospettato di nuocere al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):**
A causa della elevata tensione di vapore, una concentrazione dannosa in aria per respirare sarà raggiunta rapidamente. Ad alte concentrazioni può verificarsi effetto narcotico.
- **Tossicità subacuta a cronica:** non testato.
- **Ulteriori dati tossicologici:**
- **Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione**
la sostanza è rapidamente metabolizzata (MMA)
- **Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)**
no testato.

80-62-6 metacrilato di metile		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (ratto)
103-11-7 2-etilesil acrilato		
Orale	LD50	4.435 mg/kg (ratto)

- **Tossicità a dose ripetuta** nessun dato disponibile
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
non testato.
Repr. 2
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino		
128-37-0	2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	Elenco II

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità		
80-62-6 metacrilato di metile		
EC3/16h	100 mg/l (Pseudomonas putida)	(Cell proliferation inhibition test, Bringmann-Kühn)
48145-04-6 2-fenossietil acrilato		
EC10/21d	0,1 mg/l (daphnia magna)	

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 10)

103-11-7 2-etilesil acrilato	
EC50/21d	0,5 mg/l (daf)
Tossicità acquatica:	
80-62-6 metacrilato di metile	
EC50/48h	69 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
LC50/96h	>79 mg/l (oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
ErC50/72h	>110 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
NOEC/72h	>110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
EC50/72h	>110 mg/l (Selenastrum capricornutum) (OECD 201)
NOEC	9,4 mg/l (Danio rerio) (OECD 210) fish early life stage test, 35 days
	37 mg/l (daphnia magna) (OECD 211) 21 days
48145-04-6 2-fenossietil acrilato	
LC50/48h	11,5 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe))
EC50/48h	1,21 mg/l (daphnia magna)
EC50/72h	4,4 mg/l (alga)
	4,4 mg/l (Alge (Desmodesmus subspicatus))
103-11-7 2-etilesil acrilato	
altro (28d)	>1.000 mg/kg (Microrganismi del suolo) (Orientamento OCSE 217) Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.
EC50/48h	1,3 mg/l (daf) 1,3 mg/l (daphnia magna) (OECD-Richtline 202) Part 1
LC50/96h	1,81 mg/l (pesce) 1,81 mg/l (oncorhynchus mykiss) (OECD 203)
ErC50/72h	1,71 mg/l (alga)
NOEC/21d	0,19 mg/l (daf) 0,19 mg/l (daphnia magna) I dati riguardanti la tossicità riferisce alla concentrazione analiticamente determinato. Il prodotto non è stato testato. Il dato è stato dedotto da prodotti con struttura e composizione simile.
EC50/72h (statico)	1,71 mg/l (scenedesmus subspicatus) (OECD 201) Die Angaben der toxischen Wirkung bezieht sich auf die analytisch ermittelte Konzentration.

· **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.

· **Ulteriori indicazioni:** Il prodotto è facilmente biodegradabile.

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Può accumularsi negli organismi.

· **12.4 Mobilità nel suolo**

MMA: Un attacco alla fase solida dei fanghi di suoli, sedimenti e acque reflue non è previsto. Dalla superficie dell'acqua, la sostanza viene lentamente evaporata nell'atmosfera. Quando la sostanza nell'ambiente che verleiht preferibilmente nel vano in cui è emerso.

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non soddisfa i criteri PBT di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).

· **vPvB:** Non soddisfa i criteri vPvB di cui all'allegato XIII del regolamento REACH (autovalutazione).

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 11)

- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Valori BSB5:** 0.14 g/g (MMA)
- **Ulteriori indicazioni:**
 Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
 Rifiuti pericolosi secondo il Catalogo dei rifiuti (CER). Se il riciclaggio non è possibile, i rifiuti devono essere conformi alle normative locali per essere rimosso.

- **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Residui non polimerizzati sono rifiuti speciali.
 Residui di prodotto indurito non sono un rifiuto pericoloso.

- **Codice rifiuti:**

I seguenti codici dei rifiuti del catalogo europeo dei rifiuti (CER), sono considerati una raccomandazione.
 Lo smaltimento deve essere coordinato con la società locale di smaltimento rifiuti.

Il prodotto liquido:
 Contenere 080111* pitture e vernici di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
 080199 rifiuti a. N. G.

Residui di prodotto curato:
 080112 pittura e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
 080410 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 080409

- **Imballaggi non puliti:**

- **Consigli:**

Questo prodotto (liquido) e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|---------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG · IATA | non applicabile
UN1263 |
|---|---------------------------|

- | | |
|--|--------------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto · ADR, IMDG · IATA | non applicabile
PAINT |
|--|--------------------------|

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 12)

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, ADN, IMDG	
· Classe	non applicabile
· IATA	
	
· Class	3 Liquidi infiammabili
· Label	3
· 14.4 Gruppo d'imballaggio	
· ADR, IMDG	non applicabile
· IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente	
· Marine pollutant:	No
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Osservazioni:	> 450 l: 3 F1, III
· IMDG	
· Osservazioni:	> 450 l: 3, III
· UN "Model Regulation":	non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - **ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t
- Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 **ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3

- **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

- **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

- **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 13)

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe
Nessuno dei componenti è contenuto.
· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi
Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Disposizioni nazionali:**

· **Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Le limitazioni di impiego ai sensi della direttiva sulla protezione della maternità (94/33/CE).

Le limitazioni di impiego per la direttiva maternità (92/85/CEE) per le mamme in attesa e infermieristico.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

* SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste cifre si riferiscono al prodotto al momento della consegna.

Settore d'utilizzazione

Rilevanti usi identificati della miscela

SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali

SU19 Costruzioni

SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)

Usi sconsigliati

SU21 Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Fraasi rilevanti**

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Indicazioni sull'addestramento**

Didattica sui rischi e le precauzioni a portata di mano le istruzioni per l'uso (tecnica articolo 555). Istruzione deve avvenire prima dell'inizio del rapporto di lavoro e successivamente almeno una volta all'anno.

· **Numero di versione della versione precedente: 2**

· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 15.01.2025

Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

Revisione: 15.01.2025

Denominazione commerciale: Wecryl 419

(Segue da pagina 14)

IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A
Repr. 2: Tossicità per la riproduzione – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

· Fonti

www.gestis.de
www.echa.eu
logkow.cisti.nrc.ca

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente